



COMUNE DI LUINO
(Provincia di Varese)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 57

Adunanza del 22/12/2011

Sessione ordinaria
pubblica di prima convocazione

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO AL MANTENIMENTO IN
LUINO DELLA SEZIONE DISTACCATA DEL TRIBUNALE DI
VARESE E DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE**

L'anno duemilaundici, addì ventidue del mese di dicembre alle ore 18,15, nella Sala delle adunanze consiliari presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio CASALI Alessandro, a seguito di convocazione in data 15/12/2011 protocollata al n. 21624.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	PELLICINI Avv. Andrea	SI		12	CONTINI Mario	SI	
2	TALDONE Dr. Giuseppe	SI		13	DURATORRE Dott. Edoardo	SI	
3	CASTELLI Dott. Piermarcello	SI		14	CATALDO Davide	SI	
4	CASALI Alessandro	SI		15	TORRI Rosaria	SI	
5	FRANZETTI Alessandro	SI		16	MARTINELLI Ivan Luigi	SI	
6	SARCHI Vittorio		SI	17	BARATTA Antonino Fernando	SI	
7	RONCHI Simona	SI		18	NOGARA Enrica	SI	
8	VAGLIO Vito	SI		19	LIARDO Vincenzo	SI	
9	MALNATI Alessandro	SI		20	SAI Franco	SI	
10	AGOSTINELLI Pietro	SI		21	GIANNUZZI Ercole	SI	
11	MIGLIO Alessandra	SI					
PRESENTI: 20				ASSENTI: 1			

Partecipa all'adunanza con le funzioni attribuite dalle sopracitate normative: IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Francesco TRAMONTANA.

Sono presenti gli Assessori non Consiglieri Dr. Franco COMPAGNONI, rag. Dario SGARBI e Geom. Alessandro BAROZZI.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, chiama quali scrutatori i Signori ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO AL MANTENIMENTO IN LUINO DELLA SEZIONE DISTACCATA DEL TRIBUNALE DI VARESE E DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 14 settembre 2011, n. 148, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delèga al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari", (G.U. n. 216 del 16 settembre 2011);

VISTO l'art.1 comma 2, che prevede la delega al Governo, ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per riorganizzare la distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari al fine di realizzare risparmi di spesa e incremento di efficienza, con l'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi:

lettera d): procedere alla soppressione ovvero alla riduzione delle sezioni distaccate di tribunale, anche mediante accorpamento ai tribunali limitrofi, nel rispetto dei criteri di cui alla lettera b);

lettera l): prevedere la riduzione degli uffici del giudice di pace dislocati in sede diversa da quella circondariale, da operare tenendo in specifico conto, in coerenza con i criteri di cui alla lettera b), dell'analisi dei costi rispetto ai carichi di lavoro;

RILEVATO che, dal tenore letterale delle norme, emerge la concreta possibilità della soppressione della sezione distaccata del Tribunale di Varese di Luino nonché dell'Ufficio del Giudice di Pace;

PRESO ATTO CHE:

- con Decreto Legislativo 19 febbraio 1998, n. 51, "Norme in materia di istituzione del giudice unico di primo grado", (G.U. n. 66 del 20 marzo 1998 - Supplemento Ordinario n. 48 - Rettifica G.U. n. 229 del 1° ottobre 1998), entrato in vigore il 2 giugno 1999, è stata disposta la soppressione della sezione distaccata della Pretura Circondariale di Varese in Luino (tabelle A e B allegate), in esecuzione dell'art.1 lett. i) della legge 16 luglio 1999 n.254 (G.U. n.181 del 5 agosto 1997) (Delega al Governo per l'istituzione del Giudice unico di 1° grado);
- le Amministrazioni comunali che si sono succedute nel tempo hanno richiamato l'attenzione del Ministero di Grazia e Giustizia sulle problematiche suscitate dalla modifica normativa chiedendo un ripensamento;
- Consiglio Comunale del 27.11.1997: approvazione di un Ordine del Giorno in merito alla Pretura di Luino;
- Conferenza dei Sindaci del 15.12.1997;
- Riunione dei Sindaci presso Palazzo Verbania del 30.01.1998;
- Consiglio Comunale "aperto" del 04.04.1998 "La Pretura assente";
- Consiglio Comunale del 10.10.2000: approvazione di un Ordine del Giorno in merito alla Pretura di Luino;
- la situazione è stata oggetto dei Disegni di legge n.4233 (XIII Legislatura) e n.735 (XIV Legislatura), presentati all'attenzione del Parlamento;
- il complesso delle attività sopra indicate, ha portato all'emanazione di una legge di modificazione;

- la legge febbraio 2006, n.98, "Modifica delle tabelle A e B allegate al decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51, con istituzione della sezione distaccata del Tribunale di Varese nella Città' di Luino" (G.U. N. 63 del 16 Marzo 2006), ha disposto l'istituzione di una sezione distaccata del Tribunale di Varese nella Città' di Luino;
- in data 8 ottobre 2007, la sezione distaccata del Tribunale di Varese nella Città' di Luino ha iniziato la propria attività;

CONSIDERATO CHE la scelta di istituire la sezione distaccata del Tribunale di Varese nella Città di Luino era dipesa dalle seguenti circostanze:

- la ormai completata realizzazione del nuovo palazzo di giustizia in Luino, costato oltre lire 4 miliardi, opera realizzata anche grazie al contributo del Ministero di Grazia e Giustizia;
- la conformazione del territorio, su cui insistevano quattro comunità montane (ora due), contraddistinta da una viabilità particolarmente disagiata;
- la presenza sul territorio di Luino di ben sei valichi con la confinante Confederazione elvetica, che generano un rilevante passaggio, con flusso quotidiano anche di moltissimi stranieri;
- l'esistenza di una linea ferroviaria internazionale, che congiunge la Confederazione elvetica con Luino, sede della stazione ferroviaria internazionale a confine con la Confederazione elvetica, Novara-Genova, e Milano_Malpensa;
- l'adesione alla richiesta di istituzione del presidio di Tribunale da parte di nove comuni della Valcuvia, già ricompresi nell' ex mandamento della pretura di Gavigliate oltre che dei comuni di Valganna e Bedero Valcuvia, che pure chiedevano di entrare a far parte nel territorio della costituenda sezione distaccata del tribunale di Varese in Luino, con la conseguenza di innalzare il numero degli abitanti del bacino a 64.000 unità, con un notevole incremento del carico di lavoro della istituenda sezione distaccata del tribunale in Luino;
- la vocazione turistica del luinese, meta soprattutto durante la primavera e l'estate - di non residenti e di moltissimi stranieri, in gran parte proprietari di immobili per vacanza, il che - in particolare nei mesi estivi - fa quantomeno raddoppiare il numero degli abitanti;
- la presenza di importanti caserme dei Carabinieri, della Polizia di Frontiera e della Guardia di finanza, anche a causa dei sei valichi con la Confederazione elvetica, e della Azienda Sanitaria del Verbano, ente ospedaliero che fornisce l'assistenza medica a tutto il territorio luinese e alle aree circostanti.
- La considerazione complessiva che il bacino di utenza del luinese costituiva, dunque, una entità precisa, con caratteristiche e problematiche del tutto peculiari, completamente distinte dal territorio del Capoluogo di Provincia, sede del Tribunale di Varese.

RITENUTO che le ragioni poste alla base della decisione di istituire la sezione distaccata del Tribunale di Varese in Luino, mantengono inalterata ed attuale la loro validità;

RILEVATO che le considerazioni relative alla linea ferroviaria internazionale, tornano di estrema attualità a fronte dell'attività di potenziamento dei servizi di trasporto passeggeri in atto testimoniata dalla recente istituzione di un nuovo collegamento diretto tra Bellinzona e Malpensa, collegando pertanto direttamente il Canton Ticino all'aeroporto della Malpensa;

CONSIDERATO che attualmente il Circondario della sezione distaccata del Tribunale di Varese in Luino copre il territorio di 34 Comuni, servendo una popolazione complessiva di 67.514 abitanti, su una superficie di 279,86 kmq., in gran parte montuosa;

RICHIAMATA la legge 21 novembre 1993 n.374 con la quale è stato istituito il Giudice di Pace;

PRESO ATTO che tale Ufficio è stato da subito istituito nel Comune di Luino;

CONSIDERATO che l'Ufficio del Giudice di Pace è stato trasferito nel nuovo palazzo di giustizia (anno 2002) che successivamente è diventato anche sede della Sezione Distaccata del Tribunale, realizzando così evidenti economie di scala;

RILEVATO CHE l'art.1, comma 2, lettera b) della legge 14 settembre 2011, n. 148, prevede di "...ridefinire, anche mediante attribuzione di porzioni di territori a circondari limitrofi, l'assetto territoriale degli uffici giudiziari secondo criteri oggettivi e omogenei che tengano conto dell'estensione del territorio, del numero degli abitanti, dei carichi di lavoro e dell'indice delle sopravvenienze, della specificità territoriale del bacino di utenza, anche con riguardo alla situazione infrastrutturale, e del tasso d'impatto della criminalità organizzata, nonché della necessità di razionalizzare il servizio giustizia nelle grandi aree metropolitane.";

RITENUTO che, nel caso concreto, siano immediatamente evidenti i criteri oggettivi ed omogenei dell'estensione del territorio, del numero degli abitanti e della situazione infrastrutturale, citati dalla norma quali criteri direttivi delle scelte riorganizzative;

CONSIDERATO che la soppressione della Sezione Distaccata del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice di Pace ed il relativo accorpamento delle funzioni presso il Comune capoluogo di Provincia, comporterebbe un evidente aggravio delle attività svolte presso le sedi centrali, a fronte della situazione attuale che, mantenendo le sedi in Luino, consente di decongestionarne l'attività;

RILEVATO che, soprattutto nei casi di cause di minor valore, la necessità degli spostamenti verso il capoluogo di Provincia, con i relativi costi di trasporto e parcheggio, rischia di indebolire l'interesse a ricorrere, alla luce di un inevitabile valutazione costi/benefici, con conseguente compressione del diritto alla difesa per ragioni di tipo esclusivamente economico;

CONSIDERATO che i recenti principi di organizzazione dello Stato e della sua articolazione organizzativa, come evidenziato dalla evoluzione normativa e giurisprudenziale, quale ad esempio di principio di sussidiarietà, spostino l'attenzione dal centro alla periferia, in maniera da garantire un rapporto più stretto con il Cittadino e che, quindi, la soluzione organizzativa da prediligere non è certamente quella di puntare all'accentramento di funzioni;

UDITA la relazione del Consigliere Ronchi;

UDITE le seguenti dichiarazioni di voto: del capogruppo Liardo che preannuncia il voto favorevole del Gruppo Consiliare Luino 2010; del Consigliere Vaglio che preannuncia il voto favorevole del Gruppo Consiliare UDC; del Capogruppo Torri che preannuncia il voto favorevole del Gruppo Consiliare Luino Futura; del Capogruppo Malnati che preannuncia il voto favorevole del Gruppo Consiliare Nuova Frontiera;

UDITI gli interventi del Sindaco e del Consigliere Martinelli che concordano sulla proposta di estendere il presente Ordine del Giorno a tutti i Comuni della zona, modificando perciò in tal senso il contenuto dispositivo della proposta di deliberazione;

DATO ATTO che il presente atto di indirizzo non richiede l'espressione del parere del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO della propria competenza in materia ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti venti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di rivolgere al Governo per il tramite del Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Mario Monti, precisa istanza affinché non si proceda alla soppressione della sezione distaccata del Tribunale di Varese in Luino, ovvero al suo accorpamento, nonché alla soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace presente in Luino
2. Di rivolgere analoga istanza al Ministro di Grazie e Giustizia, Avv. Paola Severino, al Presidente della Commissione Giustizia congiunta di Camera e Senato, ai Deputati e Senatori della Provincia di Varese, al Presidente del Tribunale di Varese, al Prefetto della Provincia di Varese.
3. Di inviare il presente ordine del giorno, perché venga approvato nei rispettivi organismi, a:
 - Provincia di Varese;
 - Comunità Montana valli del Verbano e Comunità Montana del Piambello;
 - Comuni del Circondario della Sezione Distaccata del Tribunale di Varese in Luino.
4. Di inviare il presente ordine del giorno al Presidente del Tribunale di Varese, Dott. Emilio CURTO', al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Varese, Avv. Sergio MARTELLO ed all'Associazione dei Magistrati di Varese, perché lo stesso venga sostenuto nelle sedi di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(CASALI Alessandro)



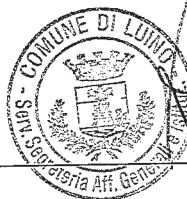
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco TRAMONTANA)

[Signature]

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme della presente deliberazione verrà pubblicata all' Albo Pretorio del Comune in data
28 DIC. 2011 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Luino, li 28 DIC. 2011



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
Dott. Romano NICOLÒDI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'articolo
134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Luino, li _____

www.AlboPretorionline.it